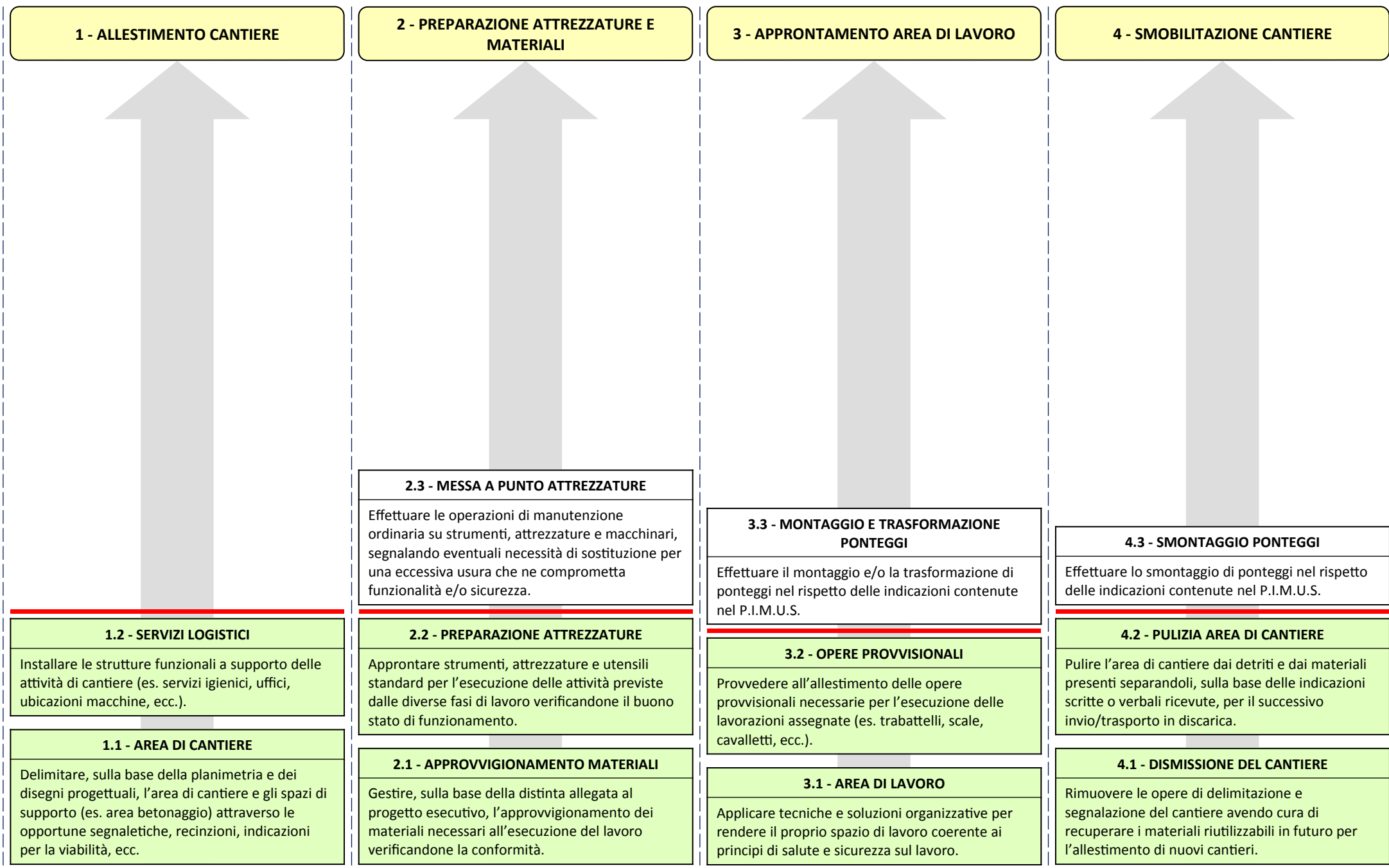
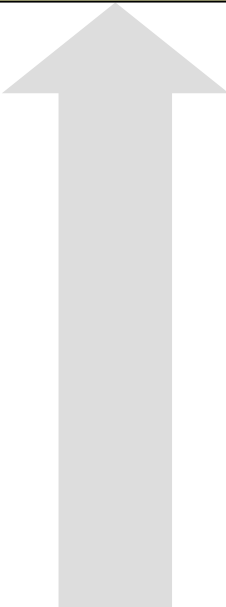

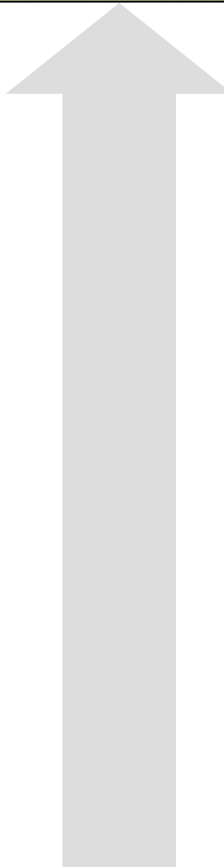
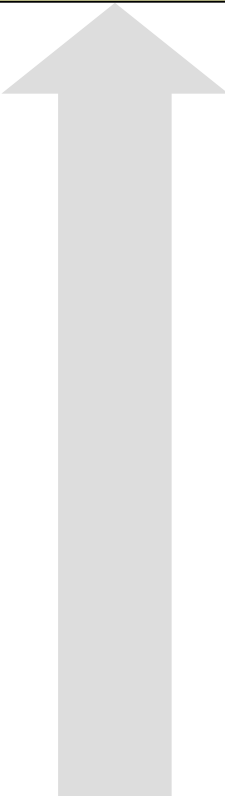
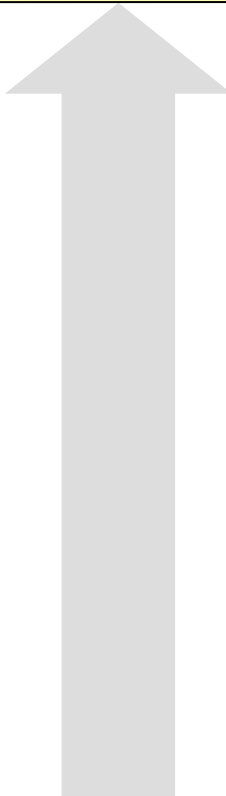

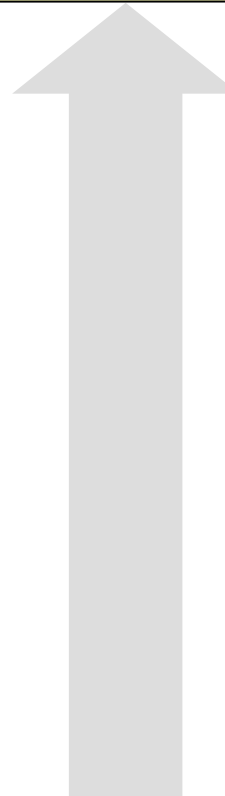


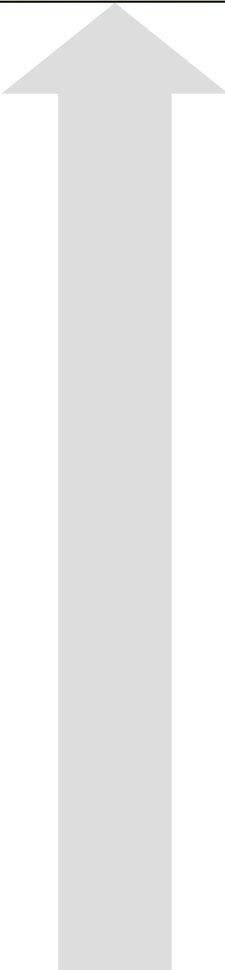
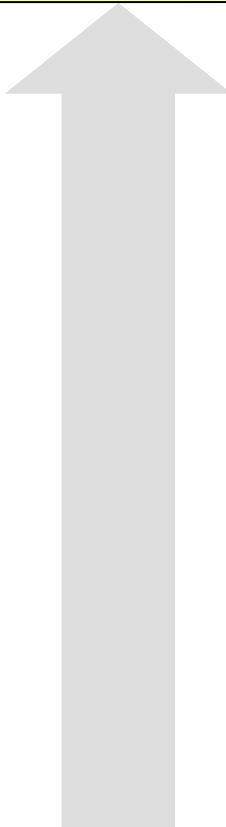

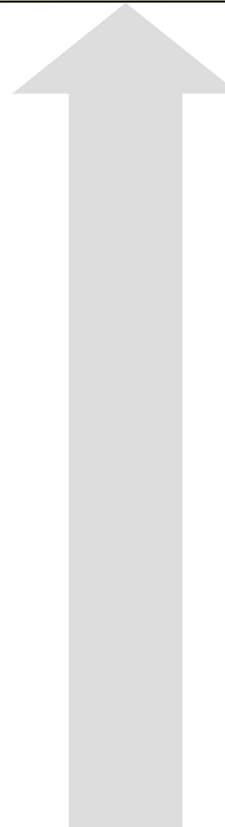
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-EDI-08	ALLESTIMENTO E SMOBILITAZIONE DEL CANTIERE EDILE	EQF-3	Versione 4 20/12/2019
	Sulla base della documentazione di progetto eseguire le opere necessarie all'avvio delle attività, di verificare e controllare la conformità delle lavorazioni nonchè effettuare la dismissione del cantiere al termine dei lavori.			
				Format_4D

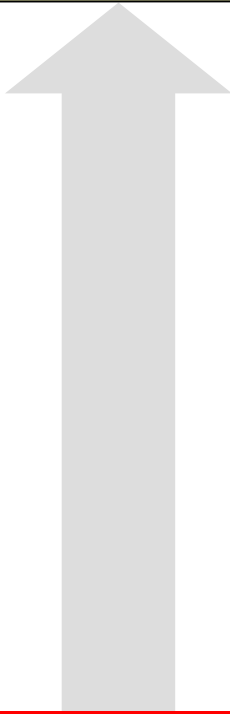
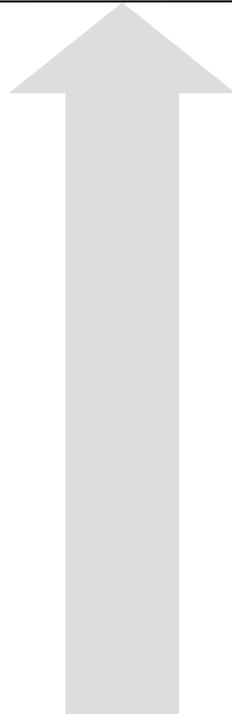
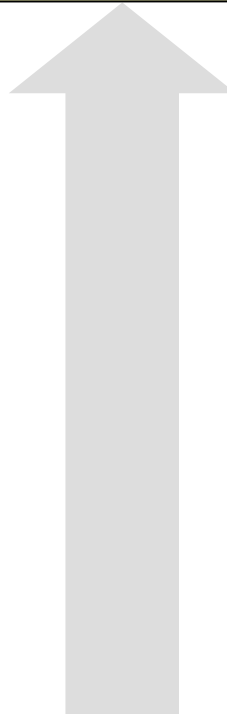
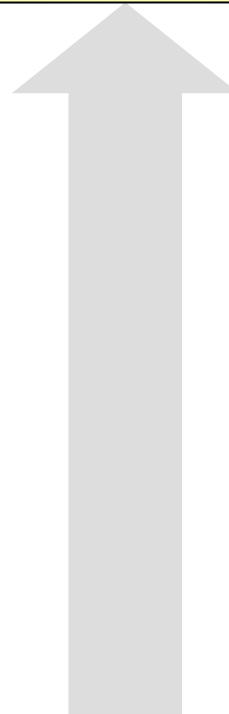
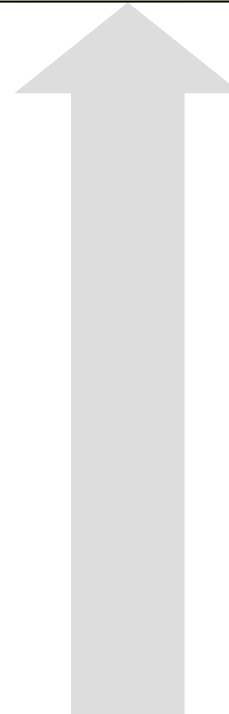


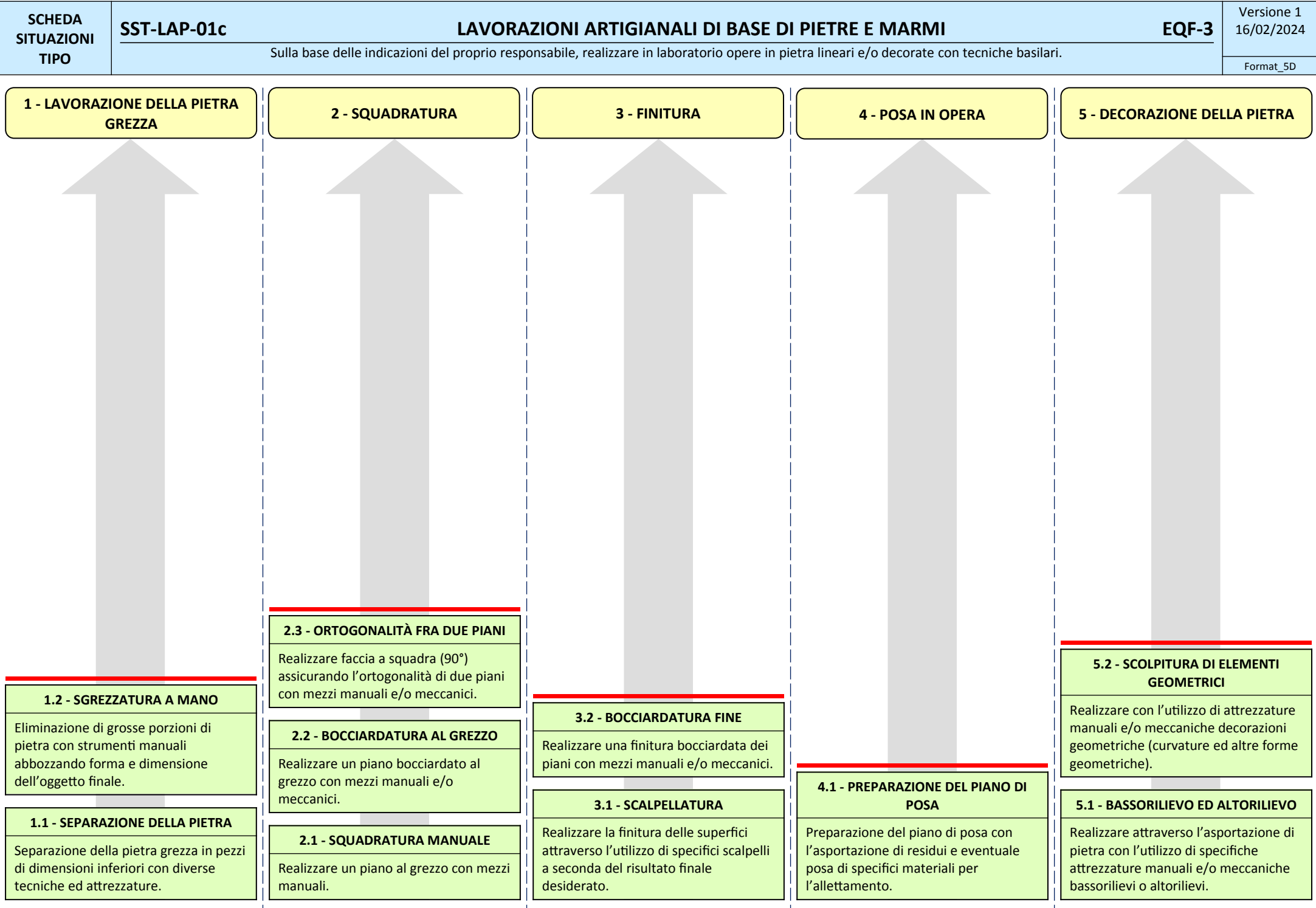
SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-EDI-15		INTONACATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI		EQF-3	Versione 4 16/02/2024
	Sulla base delle indicazioni del progetto esecutivo e tenendo conto dello stato delle superfici, procedere alla stesura dell’intonaco sull’esterno o l’interno della costruzione ponendo particolare attenzione al tipo di finitura finale richiesta.					Format_3D
1 - OPERAZIONI PRELIMINARI		2 - INTONACATURA		3 - INTONACATURE SPECIALI		
						
1.3 - OPERAZIONI PRELIMINARI SULLA BASE DI VALUTAZIONI AUTONOME		2.3 - INTONACATURA A BASE DI GESSO/SCAGLIOLA		3.2 - DECORATIVE		
A fronte di un’analisi puntuale del supporto oggetto d’intervento, scegliere la tipologia di malta adeguata alle lavorazioni e ai supporti murari, gestendo le operazioni di confezionamento e controllo delle malte in relazione alle tipologie di impiego e predisponendo adeguatamente le superfici murarie in vista dell’intervento stesso.		Intonacare le superfici usando un intonaco a base di gesso/scagliola tipo civile realizzando a mano lo strato di arriccio e di finitura nella corretta gestione dei tempi di realizzazione e finitura delle superfici.		Realizzare la rifinitura delle superfici ed elementi a carattere decorativo (rasature, spatolati, cornicioni, ornati, riquadrature, finte pietre e decori in gesso o altri agglomerati).		
1.2 - CONFEZIONAMENTO DELLA MALTA IN CANTIERE SU INDICAZIONE		2.2 - INTONACATURA DI AMBIENTI “NOBILI”		3.1 - ADDITTIVATE		
Preparare in cantiere le diverse tipologie di malte da intonaco rispettando le prescrizioni verbali o scritte ricevute riguardanti i dosaggi dei materiali da impiegare e le operazioni di impasto, conglomerazione e miscelazione da effettuare.		Effettuare la stabilitura stendendo un terzo strato di intonaco, c.d. velo o intonaco civile, per rifinire la superficie, con posa manuale o meccanica.		Realizzare l’intonacatura di superfici lineari verticali, orizzontali e oblique con intonaci addittivati che comportano la modifica delle prestazioni finali della superficie (ignifughi, deumidificanti, acustici, impermeabilizzanti, termoisolanti) o l’ottimizzazione delle fasi di esecuzione (antigelo, plastificanti, fluidificanti, ecc.).		
1.1 - ALLESTIMENTO DELLE SUPERFICI		2.1 - INTONACATURA DI AMBIENTI NON ABITATIVI O ESTERNI				
Predisporre le superfici da intonacare pulendo la trama muraria, effettuando, se necessario, semplici interventi di demolizione e/o correttivi per garantire l’aderenza e la complanarità.		Dopo aver predisposto le guide in malta, stendere due strati di intonaco (rinzafo e arriccio) a base di calce idraulica e sabbia (intonaco rustico).				

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	POSA BASILARE DEL RIVESTIMENTO SU PAVIMENTI E PARETI			Versione 1 16/02/2024	
	SST-EDI-17c			EQF-3	
	Sulla base delle indicazioni del proprio responsabile posare il rivestimento su semplici superfici verticali piane e su pavimenti piani dopo aver predisposto il massetto (o caldana), utilizzando l'elemento fissante più indicato e completando il lavoro con la finitura delle fughe.			Format_4D	
1 - MASSETTO		2 - PAVIMENTI INTERNI		3 - RIVESTIMENTI	4 - PAVIMENTI ESTERNI
<div></div>		<div></div>		<div></div>	<div></div>
1.3 - MASSETTO GALLEGGIANTE		2.2 - FUGA CHIUSA		3.1 - SUPERFICI PIANE	
Realizzare un massetto comprensivo di un idoneo materassino acustico (polietilene, gomma o simili) al fine di eliminare le vibrazioni dovute a calpestio o a rumori.		Posare un pavimento con piastrelle in materiale ceramico o lapideo di dimensioni standard o medie, poste con adesivi su supporto predisposto, a fuga chiusa, a disegno semplice.		Posare un rivestimento su una superficie verticale piana utilizzando piastrelle in materiale ceramico o lapideo di dimensioni standard (20X20 o 30X30) o medie (30X60 o 45X45), a fuga aperta o chiusa disegno semplice.	
1.2 - MASSETTO TRADIZIONALE		2.1 - FUGA APERTA		4.1 - PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO	
Realizzare una base in cls destinata a supportare successivi strati di pavimentazione curando le operazioni di staggiatura, battitura e frattazzatura del materiale.		Posare un pavimento con piastrelle in materiale ceramico o lapideo di dimensioni standard (20X20 o 30X30) o medie (30X60 o 45X45), poste con adesivi su supporto predisposto, a fuga aperta, a disegno semplice.		Realizzare una pavimentazione in conglomerato cementizio armato a spessore costante con finitura liscia e/o frattazzata e aggiunte di eventuali coloranti premiscelati.	
1.1 - MASSETTO AUTOLIVELLANTE					
Realizzare un massetto (caldana) a presa rapida con prodotti specifici autolivellanti sia già pronti sia da dosare.					

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-EDI-19c		TINTEGGIATURA BASILARE DI MURI INTERNI ED ESTERNI		EQF-3	Versione 1 16/02/2024	
	Sulla base delle indicazioni del proprio responsabile tinteggiare i muri interni ed esterni preparando le superfici da tinteggiare e applicando il fondo secondo le prescrizioni ricevute.					Format_4D	
1 - PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI		2 - TINTEGGIATURA DI SUPERFICI INTERNE		3 - TINTEGGIATURA DI SUPERFICI ESTERNE		4 - FINITURE E TINTEGGIATURE SPECIALI	
							
1.2 - FONDI SECONDO PRESCRIZIONI		2.2 - PITTURE DA PREPARARE		3.1 - FINITURA LISCIA TRADIZIONALE		4.1 - ADDITIVATE	
Applicare sulla superficie il fondo destinato a ricevere la tinteggiatura più idoneo (es. acrilico, poliuretanico, consolidante) secondo le prescrizioni verbali o scritte ricevute.		Tinteggiare superfici interne in intonaco civile con idropitture preparate seguendo le indicazioni ricevute e/o contenute nelle schede dei materiali, utilizzando pennelli o rulli.		Dopo aver eventualmente protetto superfici presenti (es. porte, finestre, pavimenti, muri), tinteggiare superfici esterne per ottenere una finitura liscia tradizionale, mediante l'applicazione di una mano di fondo, la successiva stuccatura delle superfici e la stesura di 2 mani di idropittura (possibilmente al quarzo o silossanica), rispettando i tempi di essiccazione.		Realizzare la tinteggiatura di superfici lineari verticali, orizzontali e oblique con prodotti additivati che comportano la modifica delle prestazioni finali della superficie (es. ignifughe, riflettenti anti-irraggiamento) avendo l'accortezza di proteggere eventuali spazi/oggetti presenti.	
1.1 - SOTTOFONDI		2.1 - PITTURE PRONTE					
Eseguire operazioni di preparazione o ripristino delle superfici da tinteggiare (es. pulizie, stuccature, rasature, rappezzi, spazzolature) garantendo la planarità della superficie e applicando, eventualmente, prodotti adatti (es. fungicidi, desalinizzanti, antiparassitari)		Dopo aver eventualmente protetto superfici presenti (es. Porte, finestre, pavimenti, muri), tinteggiare superfici interne in intonaco civile con idropitture semilavabili o lavabili pronte all'uso, utilizzando pennelli o rulli.					

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-EDI-19d		TINTEGGIATURA DI MURI INTERNI ED ESTERNI		EQF-4	Versione 1 16/02/2024	
	Sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e tenendo conto dello stato delle superfici, tinteggiare i muri interni ed esterni anche con effetti decorativi scegliendo il fondo più adatto.					Format_4D	
1 - PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI		2 - TINTEGGIATURA DI SUPERFICI INTERNE		3 - TINTEGGIATURA DI SUPERFICI ESTERNE		4 - FINITURE E TINTEGGIATURE SPECIALI	
							
1.1 - SCELTA E APPLICAZIONE FONDO		2.2 - SMALTI		3.1 - FINITURA A RILIEVO		4.2 - DECORATIVE AVANZATE	
A fronte di un analisi puntuale della superficie oggetto d'intervento, scegliere ed applicare la tipologia di fondo più adatta (es. acrilico, poliuretanico, consolidante) dopo aver ripristinato adeguatamente la superficie e applicato eventuali sottofondi (es. fungicidi, desalinizzanti, antiparassitari).		Tinteggiare, utilizzando pennelli o rulli, superfici interne in intonaco civile con pitture acriliche colorate o trasparenti, che permettono di coprire pareti soggette ad usura (es. Cucina).		Tinteggiare superfici esterne per ottenere una finitura a rilievo mediante l'applicazione di una mano di isolante fissativo per plastici e la successiva finitura del lavoro con la stesura di due mani, adeguatamente distanziate temporalmente, di pittura al quarzo o silossanica, avendo l'accortezza di proteggere eventuali spazi/oggetti presenti.		Applicare tecniche decorative avanzate, quali lo spatolato, tamponato, velato, graffiato, per realizzare la rifinitura delle superfici tinteggiate.	
		2.1 - PITTURE NATURALI				4.1 - DECORATIVE DI BASE	
		Tinteggiare, utilizzando pennelli o rulli, superfici interne in intonaco civile con pitture naturali preparate mescolando calce e pigmenti avendo l'accortezza di proteggere eventuali spazi/oggetti presenti.				Dopo aver coperto eventuali spazi/superfici da proteggere e aver scelto e preparato i prodotti più indicati per il lavoro da svolgere, applicare tecniche decorative di base, quali la spugnatura e/o lo stencil, per realizzare la rifinitura delle superfici tinteggiate.	

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LEG-10c				LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI BASE SU MANUFATTI DECORATIVI IN LEGNO PER L'EDILIZIA				EQF-3		Versione 1 16/02/2024	
	Sulla base delle indicazioni del proprio responsabile e in contesto operativo anche di cantiere edile, eseguire le lavorazioni necessarie per la costruzione artigianale di manufatti decorativi in legno da impiegare nelle costruzioni edili.										Format_5D	
1 - TAGLIO E SEZIONATURA		2 - PIALLATURA E FINITURA		3 - SCANALATURA E FRESATURA		4 - REALIZZAZIONE GIUNTI E ASSEMBLAGGIO		5 - INCISIONE ARTISTICA				
												
1.2 - TAGLIO E SEZIONATURA CON STRUMENTI ELETTROMECCANICI		2.2 - PIALLATURA E LEVIGATURA CON STRUMENTI ELETTROMECCANICI										
Sezionare trasversalmente e longitudinalmente elementi di legno massello e pannelli con strumenti elettromeccanici (es. seghe alternative, circolari, circolari da banco e troncatrici).		Eseguire la piallatura con pialla elettrica manuale e/o da banco, la levigatura con levigatrice a nastro e orbitale e la spazzolatura con spazzolatrice portatile.										
1.1 - SEZIONATURA CON STRUMENTI MANUALI		2.1 - PIALLATURA E LEVIGATURA MANUALE		3.1 - SCANALATURA E FRESATURA MANUALE		4.1 - REALIZZAZIONE DI GIUNTI AD INCASTRO ED ASSEMBLAGGIO		5.1 - INCISIONE CON STRUMENTI MANUALI				
Sezionare trasversalmente l'elemento in legno massello con attrezzatura manuale, secondo le misure definite dal progetto o comunicate dal proprio responsabile.		Eseguire la piallatura e la levigatura con pialle manuali, spazzole manuali e carta abrasiva di elementi decorativi costruiti ad hoc o soggetti a ripristino conservativo.		Realizzare la scanalatura e la fresatura con pialle e/o scalpelli manuali di elementi decorativi costruiti ad hoc o soggetti a ripristino conservativo.		Realizzare giunti ad incastro con strumenti manuali di elementi decorativi costruiti ad hoc o soggetti a ripristino conservativo, assemblando i pezzi lavorati in loco.		Realizzare l'incisione del legno con scalpelli manuali, secondo le indicazioni del disegno o del proprio responsabile, su manufatti decorativi costruiti ad hoc o soggetti a ripristino conservativo.				



SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LAP-02c		RESTAURO E RIPRISTINO DI BASE DI ELEMENTI IN PIETRA		EQF-3	Versione 1 16/02/2024
	Collaborare al restauro e ripristino di elementi in pietra o loro parti, applicando le indicazioni operative ricevute, sotto la supervisione del responsabile dei lavori.					Format_3D
1 - PULITURA		2 - CONSOLIDAMENTO		3 - STUCCATURA		

1 - DISEGNO PREPARATORIO

2 - TAGLIO TESSERE

3 - MOSAICO DIRETTO

4 - ROVESCIO SU CARTA

1.2 - BOOK

Predisporre un book di progetti grafici realizzati a PC e relativi a decorazioni geometriche o figurative per l'edilizia in base alle specifiche del proprio responsabile, elaborando una stima di massima rispetto a tempi e costi.

1.1 - DISEGNO AL PC

Realizzare al PC il disegno preparatorio in scala 1:1 geometrico o figurativo, definendo vari aspetti (es. forme, campiture, gradazioni di colore) ed elaborando versioni diverse stampate su carta per la scelta finale del responsabile.

2.1 - QUADRATE E RETTANGOLARI

Utilizzare la martellina e/o la trancia per ottenere tessere in vari materiali (es. in pasta di vetro, smalto veneziano, taglio di filagne di marmo) in pezzi regolari di forma quadrata e/o rettangolare.

3.2 - QUADRI/DECORI

Realizzare decori o immagini policromi (es. geometrici, floreali, figurativi schematici) su supporto rigido o applicando le tessere a parete in conformità con la sezionatura del disegno e del relativo piano di posa.

3.1 - LINEARI GEOMETRICI

Realizzare mosaici lineari geometrici in bi/tricromia (es. greche, nodi di Salomone) posizionando in successione supporto, disegno, foglio di polietilene e rete in fibra di vetro, distribuendo sopra la stessa collante e posizionando le tessere con la superficie finita a vista, controllando la correttezza di colore ed andamento.

4.1 - DECORI PER PAVIMENTI

Realizzare mosaici geometrici destinati a decorare un pavimento, composti da tessere pretagliate di dimensioni standard (es.1,7x1x0,5) utilizzando la tecnica a rovescio su carta.